

LICEO SCIENTIFICO STATALE "NICCOLÒ COPERNICO"



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Via Planis 25 – 33100 UDINE

Tel. +39 0432 504190

CF 80015230305

WEB

www.liceocopernico.edu.it

PEC

udps05000p@pec.istruzione.it

Email

udps05000p@istruzione.it



DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

*“Educazione è il punto in cui si decide se
amiamo abbastanza il mondo per assumercene
la responsabilità”
Hanna Arendt*

PREMESSA

L'educazione civica è educazione alla cultura dei diritti umani, a quell'insieme di valori, saperi, comportamenti e atteggiamenti che promuovono la dignità della persona e la tutela dei diritti essenziali di ciascuno. L'insegnamento/apprendimento dell'educazione civica corrisponde all'arte di educare alla pace costruttiva e alla cittadinanza responsabile, coniugando valori e azione, teoria e pratica.

La cultura dei diritti umani è il cuore di una società democratica, basata sui principi della libertà, della giustizia e dell'uguaglianza. Educare alla cittadinanza significa dunque promuovere nei giovani la cultura dei diritti di ciascuno e di tutti, dei doveri e delle responsabilità, della legalità agita.

La pace e i diritti umani si insegnano e si imparano, per questo la Scuola ha un ruolo decisivo e una responsabilità speciale: quanti operano nel mondo della scuola e accanto ad essa, studenti, docenti, famiglie, enti locali, sono dunque i protagonisti della formazione di cittadini critici e consapevoli, favoriscono la comprensione dei fenomeni più complessi che attraversano il nostro tempo e la ricerca di

soluzione di problemi, promuovono il dialogo e il confronto, trovano ciò che unisce, superano ciò che divide, costruiscono ponti fra le civiltà, avvicinano culture diverse per diffondere e consolidare una cultura della responsabilità e della pace positiva.

LA VALUTAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1 comma 7** di *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati* e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE del 22 maggio 2018** relativa alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**;
- **D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017** recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;
- **DM 35 del 22.06.2020** di adozione delle *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*;
- **Legge 20 agosto 2019 n. 92** di *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;
- **DM 183 del 7 settembre 2024** di *Adozione linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio dei docenti ha individuato e inserito nel curriculum di istituto facendo riferimento ai traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'Istruzione.

La trasversalità e la contitolarità della disciplina dell'educazione civica fanno sì che il percorso di Educazione civica possa essere

realizzato privilegiando unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivise da più docenti (Uda) o in casi particolari anche da unità didattiche svolte dai singoli docenti. Se si tratta di unità legate a una sola disciplina, il singolo docente esegue una verifica e attribuisce la propria valutazione. Invece, nel caso di unità interdisciplinari, tutti i docenti coinvolti partecipano all'elaborazione di una prova che poi viene corretta collegialmente e quindi formulano una valutazione unica.

In ogni classe è stato individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che in sede di scrutinio finale farà una proposta di voto consapevole e motivata, rispettando pienamente il principio della contitolarità dell'insegnamento.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Gli indicatori di valutazione si declinano tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Conoscenze (valutabili attraverso test, presentazioni in pubblico, relazioni). I saperi relativi ai concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la legalità, il dettato costituzionale, le carte internazionali, le regole della convivenza democratica, il riconoscimento e il rispetto delle diversità, la società, l'economia, l'integrazione europea e la consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, lo sviluppo sostenibile, la conoscenza dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause, la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale, ambientale e artistico, le fondamentali regole per comunicare ed informarsi online.

Abilità (valutabili attraverso esercizi, test di laboratorio, presentazioni multimediali, ricerche). Il saper fare e l'aver sviluppato capacità come:

- impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;
- pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;
- argomentare e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire responsabilmente con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Competenze (valutabili attraverso l'osservazione sistematica e compiti di realtà). Il saper essere e il saper mettere in atto comportamenti come:

- rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;
- disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;
- accoglienza e sostegno della diversità sociale e culturale, la promozione della parità di genere, della coesione sociale, di stili di vita sostenibili;
- promozione di una cultura di pace positiva e di non violenza;
- disponibilità a rispettare la *privacy* degli altri, essere responsabili in campo ambientale e nell'uso degli strumenti tecnologici, superare i pregiudizi, garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socio-economici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

La Scuola continua ad essere un grande spazio d'incontro e di crescita delle persone, un grande laboratorio di relazioni, una grande palestra di vita dove le studentesse e gli studenti hanno l'occasione per riflettere, interrogarsi e assumere atteggiamenti responsabili nella pratica quotidiana, valorizzando tutti i momenti della vita scolastica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DESCRITTORI	VOTO	LIVELLO
Le conoscenze sui temi proposti sono approfondite, complete, consolidate e molto bene organizzate. L'allievo/a svolge compiti in contesti nuovi, collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi nuovi e personali. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e a quella della comunità, portando contributi personali e originali e assumendosi con piena consapevolezza e con scrupolo le responsabilità verso il lavoro e verso il gruppo; è in grado di ascoltare e comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalle sue; si confronta senza perdere la coerenza con il suo pensiero originale. Prende decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che le/gli	10	AVANZATO

è stato assegnato. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne piena e completa consapevolezza.		
Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'allievo/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte autonome e consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e a quella della comunità, portando contributi personali e originali e assumendosi con piena consapevolezza e con scrupolo le responsabilità verso il lavoro e verso il gruppo, ascoltando l'opinione altrui. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne piena consapevolezza.	9	AVANZATO
Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'allievo/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica e a quella della comunità, assumendosi con consapevolezza le responsabilità verso il lavoro e verso il gruppo. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza.	8	INTERMEDIO
Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'allievo/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte abbastanza consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e a quella della comunità, assumendo quasi sempre le responsabilità che le/gli vengono affidate. Adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	7	INTERMEDIO
Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del/della	6	BASE

docente o dei/delle compagni/e. L'allievo/a, talvolta guidato, svolge compiti semplici in situazioni note mostrando comunque di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare regole basilari e procedure apprese. Partecipa alla vita scolastica e a quella della comunità, assumendo per lo più le responsabilità che le/gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti. Non sempre ascolta e considera il punto di vista altrui. Adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione grazie allo stimolo degli adulti.		
Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del/della docente. L'allievo/a non riesce a svolgere compiti semplici neppure se opportunamente guidato/a. Partecipa passivamente e con scarsa consapevolezza alla vita scolastica e a quella della comunità, non portando a termine le consegne. La studentessa/lo studente fa molta fatica a riconoscere il punto di vista degli altri e non sempre è in grado di ascoltare e comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalle proprie e di valutare i fatti in modo consapevole. Non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti.	5	BASE NON RAGGIUNTO
L'allievo/a non dimostra di possedere le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non riesce a svolgere compiti semplici neppure se opportunamente guidato/a. Non partecipa alla vita scolastica e a quella della comunità, non assumendo alcuna responsabilità e non portando a termine le consegne. Non è in grado di ascoltare e comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalle proprie e di valutare i fatti in modo consapevole. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4	BASE NON RAGGIUNTO